



COMUNE DI SANT'ANTIMO  
Provincia di Napoli  
Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 DEL 22.07.2009

**OGGETTO: NOMINA DIFENSORE CIVICO.**

L'anno duemilanove e questo giorno ventidue del mese di Luglio alle ore 17,30 nell'aula delle consuete adunanze presso la S.M. Giovanni XXIII, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 14.07.2009 prot. 15501 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria e pubblica, di 1<sup>a</sup> convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Vincenzo D'Aponte.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, al momento della discussione dell'argomento di cui all'oggetto, n. 26 e assenti n. 05 sebbene invitati, come segue:

n. ord	Cognome e nome	pre- senti	as- - se- nt i	n ord	Cognome e Nome	pre- sen- ti	as- sen- ti
1	PIEMONTE FRANCESCO	X		17	PETITO SANTO		X
2	CEPARANO CARLO		X	18	MAZZEO FRANCESCO	X	
3	MARINIELLO IMMACOLATA	X		19	PEDATA FERDINANDO 1958	X	
4	D'APONTE VINCENZO	X		20	PEDATA MICHELE	X	
5	DI LORENZO FRANCESCO	X		21	RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO	X	
6	FERRIERO LEOPOLDO	X		22	CHIARIELLO CORRADO	X	
7	DI SPIRITO FRANCESCO	X		23	FERRARA ANTONIO	X	
8	DI DONATO RAFFAELE	X		24	ANGELINO MASSIMILIANO	X	
9	PUCA RAFFAELE	X		25	DI LORENZO LUIGI		X
10	TREVIGLIO INNOCENZO	X		26	PERFETTO GIUSEPPE	X	
11	GRAPPA RAFFAELE	X		27	VERRONE MARIO	X	
12	ESEMPIO FRANCESCO	X		28	GUARINO FRANCESCO		X
13	DI SPIRITO ANTIMO	X		29	CASTIGLIONE SALVATORE	X	
14	MORLANDO FRANCESCO		X	30	DI GIUSEPPE PASQUALE	X	
15	PEDATA FERDINANDO 1965	X		31	GIACCIO GIOVANNI	X	
16	CAPPUCCIO NELLO	X					

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Magnoni incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

### **Premesso :**

- che la Sezione V, artt. 41-46 dello Statuto Comunale nell'istituire la figura del Difensore Civico, ha dettato le norme per la sua elezione e funzionamento, rinviando ad apposito regolamento la relativa disciplina;
- che con delibera di C.C. n. 58 del 23.10.2001 è stato approvato il Regolamento per il funzionamento del Difensore Civico;

### **Dato atto :**

- che il dr Giuseppe Bruno ha terminato il suo mandato, ma tuttora continua ad espletare le funzioni in regime di proroga fino alla nomina del nuovo Difensore Civico ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per il funzionamento del Difensore Civico;
- che con invito a manifestare disponibilità prot.n. 26543 del 5.11.2008 si è diramato avviso pubblico ai cittadini in data 6.11.2008 per gg. 20 (venti) come da relata di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente, per la nomina del nuovo Difensore Civico, nonché affissione per le strade cittadine a mezzo manifesti murali e pubblicazione sul sito web dell'Ente e comunicazione ai Consiglieri Comunali;
- che si è assicurata la necessaria pubblicità dell'avviso ex art. 42 comma 5 dello Statuto Comunale;
- che nel termine prescritto dal Bando pervenivano n. 2 istanze di candidatura alla nomina prodotte dall'avv. Franco Ronga e avv. Pietro Puca, assunte al protocollo generale rispettivamente al n. 28533 del 25.11.2008 e al n. 28534 del 25.11.2008;
- che l'istanza dell'avv. Pietro Puca veniva avanzata con mozione sottoscritta da 1/10 di consiglieri comunali;
- che l'istanza dell'avv. Franco Ronga non veniva avallata dalla mozione di candidatura dei Consiglieri Comunali e pertanto tale candidatura non risulta conforme a quanto dispone lo statuto e a quanto richiede l'Avviso pubblico.

### **Visti:**

- L'Avviso pubblico per la nomina del difensore civico,;
  - il Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del Difensore Civico;
  - lo Statuto Comunale art. 42 commi 1 e 2;
  - l'art. 11 del D.lgs n. 267/2000.
- 
- **Considerato che** ai fini della elezione del Difensore Civico necessita il voto favorevole dei 2/3 dei consiglieri assegnati e quando nelle prime due votazioni,

svoltesi in successive sedute del consiglio comunale, nessuno dei candidati raggiunga il quorum richiesto si procede ad una terza votazione sui due candidati che nella seconda votazione hanno ricevuto il maggior numero di voti, risultando eletto, in tal caso, il candidato che ottenga il voto della maggioranza dei consiglieri votanti o, in caso, di parità il più anziano d'età;

- **Considerato che** l'importo del compenso è pari ad €. 750,00 mensili così come previsto dell'art. 9 del Regolamento per il difensore Civico, approvato con delibera di C.C. n. 58 del 23.10.01 così come modificato con atto C.S. n. 99 del 19.12.02.

Sull'argomento interviene il Consigliere Castiglione, che chiede al Segretario Comunale chiarimenti in merito ai requisiti ed alla candidabilità dei due richiedenti.

Il Segretario Comunale ribadisce quanto già affermato con nota prot. 14221 del 24/06/09, di cui si allega copia, affermando che la domanda non suffragata dalla mozione di candidatura a firma dei consiglieri, non risulta conforme allo statuto ed all'Avviso pubblico.

Il Presidente su domanda del consigliere Castiglione sospende per pochi minuti la seduta.

Alle ore 20,00 riprende la seduta dopo l'appello nominale

Uditi gli interventi integralmente riportati in allegato.

Presenti e votanti 26 Assenti 5

Il Consigliere Mariniello, capogruppo PD, dichiara l'astensione dal vot.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Verrone Mario e Mazzeo.

Si procede alla votazione per scrutinio segreto, nell'ordine dell'appello nominale.

Votanti 26 – Assenti 5 – Astenuti 4 ( Mariniello, Pedata 1958, Mazzeo, Russo Domenico)

Riportano voti

Avv. Pietro Puca voti 16

Schede Bianche 6

Il Presidente autorizza la distruzione delle schede di votazione.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Vista l'allegata proposta;
- Uditi tutti gli interventi meglio riportati nell'allegata registrazione;
- Presenti e votanti 26

Visto l'esito della votazione.

### **DELIBERA**

Non essendo raggiunto il quorum previsto, (2/3 dei Consiglieri assegnati = 20 voti favorevoli) di rinviare ad altra seduta di Consiglio Comunale la seconda votazione, con lo stesso quorum pari ai 2/3 dei Consiglieri assegnati.



# COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

Segreteria Generale

*Sant'Antimo*

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

Prot. *h. 224*  
25 GIU. 2009

li 24/06/2009

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Geom. Vincenzo D'Aponte

e.p.c.

Avv. Francesco Ronga  
Via E. de Nicola-8  
Sant'Antimo

Al Sig. Sindaco  
dr Francesco Piemonte

## Oggetto: Nomina del difensore civico del Comune di Sant'Antimo.

In riferimento alla sua nota prot. 48 del 10/06/2009 relativa all'oggetto e facendo seguito alle mie precedenti prot. 6459 del 20/03/09 e prot. 7666 del 30/03/09, di cui allego copia, ribadisco che per la nomina del difensore civico sono pervenute solo n. 02 domande (Avv. Pietro Puca e Avv. Francesco Ronga) entrambe nei termini e corredate dalla documentazione richiesta.

Dall'esame della stessa risulta che entrambi posseggono i requisiti richiesti, ma la domanda dell'Avv. Francesco Ronga non è suffragata dalla mozione di candidatura firmata da almeno 1/10 dei Consiglieri Comunali, così come esplicitamente prevede sia lo Statuto Comunale, che risulta essere lo strumento cui spetta la disciplina esclusiva dell'organizzazione e delle funzioni proprie dell'Ente, sia l'Avviso Pubblico che ha il valore ed il potere di "lex specialis".

Pertanto tale candidatura non risulta conforme a quanto dispone lo Statuto e a quanto richiede l'Avviso Pubblico.



*[Signature]*  
Il Segretario Generale  
Dott.ssa Patria Magnoni

**Parere allegato alla delibera di C.C. n . 28 del 22/07/2009**

**Parere Tecnico I Settore**

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs. 267/2000.

Li **15 LUG. 2009**

**Il Responsabile**  
**(Dott.ssa Teresa Pefito)**  


**Parere di regolarità contabile**

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere non dovuto art. 49 D.Lgs. 267/2000.

li **15 LUG. 2009**

**Il Responsabile**  
**(Dott.ssa Teresa Pefito)**  


**Parere di conformità**

Richiesto, il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:  
l'atto è conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Li **15 LUG. 2009**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(dott.ssa Patrizia Magnoni)**  


**Punto n. 5 o.d.g.**  
**“Nomina Difensore Civico”**

**PRESIDENTE:** Questo è un punto già rinviato nell'ultimo Consiglio. Prende la parola il Consigliere Castiglione.

**CONSIGLIERE CASTIGLIONE:** Presidente, io chiedo la parola soprattutto per chiarire quanto è il corpo della delibera e tutta la corrispondenza che trovo subito dopo il rinvio, considerato che era un rinvio e c'è diversa corrispondenza che è arrivata dopo tale data. Vorrei fare questo intervento soprattutto per dirimere qualsiasi problematica futura e per contraddistinguerci sempre con la trasparenza con cui noi facciamo gli atti. Il primo corpo della delibera, quella che è stata rinviata, leggendola bene, attentamente, dice che sono pervenute due domande e potremmo votare due candidati; in seguito, poi, la delibera stessa è stata integrata da diversa corrispondenza tra il segretario, il difensore civico, qualcuno dei candidati, senza fare nomi perché non ne voglio fare. Non in ultimo il 25 giugno, quindi poco tempo fa c'è una lettera chiarificatrice, o quanto meno doveva essere chiarificatrice, però, per quanto mi riguarda, non è espressamente chiara. Quindi, se noi siamo espressamente chiari credo che toglieremo tutti i dubbi in merito e mi riferisco soprattutto alla lettera della segretaria, che non fa altro che ribadire che sono pervenute due domande, una di un candidato e una dell'altra, ma una di un candidato non è corredata dalle tre firme richieste dallo Statuto, che rappresentano un decimo dei Consiglieri Comunali alla presentazione di tutto ciò, o alle 200 sottoscrizioni così come prevede lo Statuto. Quanto dice questa lettera non chiarisce ancora il dubbio che ci potrebbe essere, cioè se noi oggi abbiamo la scelta di votare due candidati o una delle candidature non potrebbe essere valutata. Chiedo scusa, voglio ribadire non eletto, perché i requisiti ci sono, dato atto anche a tutta quella che è l'istruttoria fatta, ma sembra che per un vizio di forma non potrebbe essere messa in votazione quella candidatura. Se la segretaria vuole chiarire un po' tutto quanto è la delibera, noi votiamo in modo sicuramente più esplicito.

**PRESIDENTE:** Prende la parola la dottoressa Maioni.

**SEGRETARIA COMUNALE:** Vorrei precisare che nella nota che lei ha menzionato del 25 giugno l'ultima fase credo che sia molto chiara, in cui dico: *“In riferimento alla sua nota del, relativo all'oggetto, facendo seguito alle mie precedenti del 20 marzo e del 30 marzo ..”* (Legge lettera allegata agli atti).

Io credo di aver espresso in maniera chiara quello che è il mio avviso e cioè che questa candidatura non è possibile votarla, perché non è conforme a quello che richiede lo Statuto e l'Avviso pubblico, che è legge speciale. Vorrei anche puntualizzare un'altra cosa, nella precedente proposta di delibera e non delibera non è stato evidenziato perché non è stato chiesto il mio parere in merito alle candidature; il mio parere di legittimità è in merito alla procedura dell'atto che andava a farsi in Consiglio Comunale, non sono il responsabile del procedimento di nomina del difensore, il responsabile tecnico del procedimento è il responsabile del primo settore, non sono io! Nel momento in cui mi è stato chiesto formalmente dal Presidente del Consiglio il parere in merito alla candidatura e alla legittimità della candidatura di uno dei due mi sono espressa; il mio parere di legittimità sulle precedenti proposte è relativo al procedimento di nomina, che è un procedimento finora legittimo, cioè quello che avete fatto finora è legittimo. Inoltre vorrei dire che ho preso conoscenza, non è arrivato direttamente a me, che è stato integrato oggi con la sottoscrizione di tre; vorrei precisare che il termine era concluso a novembre, non ricordo esattamente il giorno, quindi è arrivato assolutamente fuori termine e non può essere assolutamente preso in considerazione.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Castiglione.

**CONSIGLIERE CASTIGLIONE:** Dottoressa nulla da dire su quanto detto, siete stata chiarissima. Ho tre perplessità, la prima è che tutto l'intero procedimento, quindi dopo che agli atti abbiamo acquisito le candidature, al di là di tutto, senza dire se buone o non buone, tutto l'iter procedurale si è fatto con quelle due candidature, quindi tutto è stato inviato alle associazioni, tutto quello che prevede l'iter è stato fatto con queste due candidature; c'è stata, poi, della corrispondenza tra qualche candidato, difensore civico, lei, dottoressa Teresa Petito, e in una risposta del difensore civico si diceva che l'iter relativamente alla sottoscrizione delle 200 persone o un decimo dei Consiglieri poteva essere integrato anche in fase, ma sicuramente io do ragione a lei quando lei giustamente dice: "Il termine delle candidature era novembre, quindi la sottoscrizione doveva essere entro novembre". Io sto facendo delle constatazioni proprio per avere tutti quanti la lucidità mentale di avere coscienza di quanto stiamo facendo. Il corpo della delibera, quindi, come lei giustamente ha evidenziato, la proposta di deliberazione comunque è presente con le due candidature, cioè con i due nomi, allora dico se sono presenti due nomi io da qualche parte devo apprendere, prima del 25 giugno oppure oggi, che una delle candidature non può essere presa in esame, credo, non per requisiti, perché i requisiti credo che ce l'abbiano, ma per un vizio di forma, perché non è

corredata da tutto ciò. Quindi, se noi lo scriviamo alla delibera noi non facciamo neanche la votazione, facciamo una presa d'atto, perché abbiamo un unico candidato.

**SEGRETARIA COMUNALE:** Rispondo sempre io. Voi la potete anche modificare, la proposta, però, ci tengo a dirlo, non l'ho predisposta io, io non sono il responsabile! Il responsabile, che non è tenuto a dare un parere di legittimità, è tenuto solo a verificare quelli che sono gli atti; il responsabile ha ritenuto di inserire nella proposta le due domande, che da un punto di vista di contenuto sono tutte e due arrivate nei termini e tutte e due hanno i requisiti; uno non è giusto dire che manca di requisito formale, quello purtroppo è un requisito sostanziale, perché è previsto dallo Statuto, quindi non è solo formale, manca uno dei requisiti richiesti dallo Statuto, altrimenti lo Statuto avrebbe detto "è facoltà", lì invece dice "è".

**CONSIGLIERE COSTAGLIOLA:** Solo per un altro chiarimento, lei giustamente dice che la proposta l'ha fatta il responsabile del primo settore, mi meraviglia il fatto che sulla camicia della delibera non è messo solo il parere favorevole del dirigente del primo settore, ma è messo anche il vostro parere. Quindi, sostanzialmente se dobbiamo essere precisi, dobbiamo essere precisi! Io mi posso preoccupare anche del futuro da Consigliere Comunale, quindi se oggi si ribadisce che è in essere un'unica candidatura a me nulla osta!

**SEGRETARIA COMUNALE:** Se vi dà maggiore sicurezza modificare il testo della proposta, si può anche modificare il testo della proposta.

**CONSIGLIERE COSTAGLIOLA:** Se qualcun altro non chiede la parola, io subito dopo la discussione chiedo cinque minuti di sospensione al Presidente per cercare di ragguagliare un po' la cosa.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Pedata Ferdinando.

**CONSIGLIERE PEDATA F:** Dottoressa, siamo sicuri che sono in possesso dei titoli tutti e due gli Avvocati dei dieci anni di iscrizione all'albo? Perché sembra che uno dei due non risulti iscritto all'albo da dieci anni, come prevede il regolamento.

**SEGRETARIA COMUNALE:** L'esame dei requisiti è stato fatto sempre dal responsabile del procedimento, l'ho costatato anche io, ho visto anche io gli atti e ritengo che tutti e due hanno l'iscrizione all'albo. Se lei si riferisce, non voglio entrare nel merito perché altrimenti entriamo in una discussione sul personale e non possiamo farla, ma c'è uno dei due che ha un'iscrizione prima come praticante e poi, quelle a tutti gli effetti sono iscrizioni agli albi professionali. Quindi, comunque cumulativamente superano addirittura i dieci anni.

**CONSIGLIERE PEDATA F:** Ma quello come procuratore, non come Avvocato, attenzione!

**SEGRETARIA COMUNALE:** È unificato ora, Avvocato e Procuratore sono comunque iscrizione all'albo professionale di competenza.

**CONSIGLIERE PEDATA F:** Ho i miei dubbi che ci siano i dieci anni previsti!

**SEGRETARIA COMUNALE:** No, in complessivo sono più di dieci anni. Prima esisteva la differenza, addirittura c'era l'albo dei praticanti, l'albo dei procuratori e l'albo dei Avvocati, poi è stato unificato e i dieci anni possono anche essere cumulativi di tutti e tre.

**PRESIDENTE:** La parola alla dottoressa Mariniello.

**CONSIGLIERE MARINIELLO:** Sempre per un chiarimento, poi eventualmente rimandando a un momento successivo l'intervento sul punto in questione. Nella parte introduttiva della proposta di deliberazione leggo: *"Premesso che la sezione V, articolo 41 – 46 dello Statuto Comunale, nell'istituire la figura del difensore civico, ha dettato le norme per la sua elezione e funzionamento, rinviando ad apposito regolamento la relativa disciplina"*. Ho guardato anche..

**SEGRETARIA COMUNALE:** Il regolamento non ne parla. Castiglione noi già all'epoca, questa è una storia che si ripete negli anni, il regolamento serve soltanto a disciplinare le funzioni del difensore civico, invece è il bando e lo Statuto che parlano delle modalità e dei requisiti per l'accesso.

**CONSIGLIERE MARINIELLO:** Sono d'accordo con lei, anche se non è scritto proprio così nella parte introduttiva della proposta di deliberazione, perché qui si parla esplicitamente di norme per la elezione e per il funzionamento dell'istituto del difensore civico. Io faccio una riflessione, perché probabilmente il fatto che oggi molte persone per informarsi e per lavorare usino internet può generare anche questo tipo di errore, praticamente cosa può essere accaduto? Che la persona in questione, uno dei due candidati o aspiranti tali ha sottovalutato una lettera approfondita dell'avviso pubblico e ha magari sopravvalutato la lettura via internet, che è sul sito del Comune, di questo regolamento, cadendo in errore quindi.

**SEGRETARIA COMUNALE:** Sul sito del Comune era pubblicato l'avviso pubblico e nell'avviso era esplicitamente richiesta la candidatura, anche pubblicata con manifesti murari, quindi non credo che ..

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Giaccio.

**CONSIGLIERE GIACCIO:** Visto che ognuno di noi ha qualche dubbio, sarebbe opportuno che non ci siano più dubbi o si va a votare, si mette a votazione e andiamo avanti, perché mi pare che si vuole cercare di sminuire la questione. Siccome abbiamo davanti a noi un atto da votare, noi l'andiamo a votare e poi, se ci sono delle infrazioni o degli squilibri amministrativi, i candidati che non si sentono tutelati fanno ricorso al Tar.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Cappuccio.

**CONSIGLIERE CAPPuccio:** Scusami Giovanni ma non la vedo così, se il segretario comunale ci dice che uno dei due candidati non è conforme a essere eletto, che vogliamo fare? Prendiamo atto che c'è un solo candidato e basta! Il segretario comunale ha scritto e sta dicendo che il candidato è uno, allora perché dobbiamo andare a votare a due di loro? Il candidato è uno solo, perché l'altro non ha i requisiti né per essere candidato e né per essere eletto.

**Intervento fuori microfono.**

**PRESIDENTE:** Vi prego il microfono, visto che registriamo!

**CONSIGLIERE CAPPuccio:** Sempre requisito è, non lo vogliamo chiamare requisito? Sempre qualcosa non ha per essere candidato!

**PRESIDENTE:** La parola al Sindaco.

**SINDACO:** Se i Consiglieri fanno delle richieste, voglio essere chiariti qualche dubbio, penso che noi abbiamo il dovere di chiarire tutti i dubbi e la segretaria innanzitutto. Io ritengo che forse è opportuno, ruberò 30 secondi veramente, andare a leggere sia il corpo della delibera, che l'avviso pubblico. Il corpo della delibera dice che l'istanza dell'Avvocato .. veniva avanzata con mozione sottoscritta da un decimo dei Consiglieri Comunali; che l'istanza dell'Avvocato veniva avallata da parere favorevole dell'Associazione Arci, protocollo ecc., a firma del Presidente del Consiglio, in conformità dell'articolo 42 ecc., non specificando che era stata avallata da un decimo dei Consiglieri. Quindi, questo è nel corpo della delibera con estrema chiarezza. Se andiamo a vedere l'avviso pubblico, che è lex specialis, cioè è legge, a meno che non vada contro un'altra legge e quindi deve essere assunta come tale e non può essere modificata, chi fa uno Statuto, chi fa un avviso pubblico e un bando decide che quella è la legge che deve essere applicata, che vale sempre tranne nei casi in cui vada contro una legge di Stato o precedente. Detto questo, le candidature sono avanzate con mozione sottoscritta da almeno un decimo dei Consiglieri Comunali assegnati o alternativamente con sottoscrizione di almeno 200 cittadini del Comune che abbiano

compiuto 18 anni di età e corredate da curriculum del candidato. Con estrema chiarezza dice che il requisito per poter partecipare è che la domanda venga corredata dalla sottoscrizione di almeno un decimo o 200 cittadini, che non c'è! Come possiamo superare la cosa? Dico che probabilmente il corpo della delibera la possiamo modificare, basterebbe soltanto aggiungere sempre quando si dice "che l'istanza dell'Avvocato .. viene avallato ecc." scrivere predetta istanza non è stata presentata con l'avallo di almeno un decimo dei Consiglieri Comunali o di 200 cittadini" punto! Detto questo, abbiamo automaticamente detto, secondo quello che dice il regolamento e l'avviso pubblico, che non è candidabile chi, pur avendo i requisiti di Avvocato da dieci anni ecc., la sua domanda presentava un vizio formale e quindi non può essere accolta. Credo che basta aggiungere questa piccola postilla e il problema è risolto.

**PRESIDENTE:** Quindi procediamo come ha proposto il Sindaco?

**Intervento fuori microfono.**

**PRESIDENTE:** Va bene. Mettiamo in votazione la proposta del Consigliere Castiglione di sospendere per cinque minuti la seduta. Alzi la mano chi è favorevole.

**A maggioranza si approva la proposta di sospensione.**

Si sospende per cinque minuti.

**La seduta è sospesa.**

**La seduta è riaperta.**

**PRESIDENTE:** Procediamo all'appello.

**Presenti: n. 26**

**Assenti: n. 5**

La seduta è valida. La parola al Consigliere Mariniello.

**CONSIGLIERE MARINIELLO:** Volevo fare il mio intervento per comunicare innanzitutto al Consiglio che noi del Partito Democratico ci asterremo dalla votazione, però sulla base di alcune riflessioni che vorrei condividere con gli altri Consiglieri. In particolare tre riflessioni, la prima: io personalmente e il mio partito consideriamo estremamente importante la figura del difensore civico, perché è una figura fondamentale a tutela e a garanzia dei diritti dei cittadini e alla tutela degli interessi legittimi; quindi organizzare un buon ufficio di difesa civica, secondo il nostro parere, può fornire all'Amministrazione e al Consiglio numerosi vantaggi, consistenti soprattutto in un buon rapporto di cooperazione, anche per prevenire tutta una serie di

contenziosi che si potrebbero tranquillamente evitare se il difensore civico in molti casi assumesse un efficace ruolo di mediazione. In quest'ottica volevo comunicare all'Amministrazione e ai Consiglieri il mio giudizio molto negativo su come fino a questo momento è stato gestito nel corso del tempo l'ufficio di difesa civica; lo dico per un motivo in particolare, quest'Amministrazione e questo Consiglio risalgono a due anni fa, è poco più di due anni che ci siamo insediati, e il difensore civico come organo elettivo e tecnico era preesistente a questo Consiglio e sarebbe stata buona norma che avesse adempiuto ai suoi doveri di ufficio per quanto riguarda i rapporti con il Consiglio, cioè che si fosse presentato ai Consiglieri e che avesse provveduto ogni anno a formulare una relazione esatta, puntuale sui risultati dell'attività e sull'organizzazione dell'ufficio di difesa civica, altrimenti è inutile avere il difensore civico! Se il difensore civico è quella persona che politicamente viene nominata per occupare una poltrona, che ci sia o non ci sia a noi non è che ce ne freggi più di tanto! Invece, prospettare un progetto, un buon progetto di irrobustimento della funzione di dimensione civica l'Amministrazione l'avrebbe potuta farla adesso, piuttosto che passare tanto tempo ad appuntarsi sulla corrispondenza o meno dei requisiti della domanda rispetto al regolamento, anche qualche parola, qualche progetto, qualche idea spesa per concepire un ufficio di difesa civica, rispetto al quale il nuovo difensore civico avrebbe potuto fornire al Consiglio già immediatamente una serie di indicazioni operative su come affrontare la situazione. Chiaramente non è un giudizio negativo nei confronti delle persone, però è un modo che deve essere superato di concepire l'ufficio di difesa civica, che, come sappiamo, è organo autonomo e indipendente e che deve essere messo nelle condizioni anche finanziarie di poter esplicare al meglio il proprio ruolo, altrimenti risulta un ufficio inutile. Per questi motivi noi ci asterremo dalla votazione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Nominiamo due scrutatori. Nominiamo i Consiglieri: Mario Verrone e Mazzeo Francesco. Se mi chiamate un attimo i collaboratori amministrativi tempestivamente, grazie. La parola al Consigliere Castiglione.

**CONSIGLIERE CASTIGLIONE:** Prima della votazione, vogliamo procedere alla lettura di quanto è integrato quando abbiamo fatto la sospensione? Perché credo che sia una cosa importante.

**PRESIDENTE:** La parola alla segretaria.

**SEGRETARIA COMUNALE:** *“Premesso che ecc. Dato atto che il dott. Bruno ha terminato il suo mandato e con invito si è diramato avviso pubblico ai cittadini – questo rimane tutto uguale, vi leggo solo quello che ho modificato – Che nel termine prescritto*

*pervenivano due istanze di candidatura alla nomina prodotta dall'Avvocato Franco Ronga e Avvocato Pietro Puca, assunte al prot. rispettivamente ecc. Che l'istanza dell'Avvocato Pietro Puca veniva avanzata con mozione sottoscritta da un decimo dei Consiglieri, che l'istanza dell'Avvocato Franco Ronga non veniva avallata da una mozione di candidatura dei Consiglieri e pertanto non risulta conforme a quanto dispone lo Statuto e a quanto richiede l'avviso pubblico. Visto l'avviso pubblico per la nomina del difensore, visto il regolamento per l'istituzione del funzionamento, visto lo Statuto articolo 42, visto l'articolo 11 del decreto legislativo 267, ai fini dell'elezione del difensore si dà atto e necessità il voto favorevole dei 2/3 dei Consiglieri assegnati e quando nelle prime due votazioni svoltesi in successive sedute del Consiglio nessuno dei candidati raggiunga il quorum richiesto si procede a una terza votazione sui due candidati, che nella seconda votazione hanno ricevuto il maggior numero dei voti, risultando eletto il candidato che ottenga il maggiore voto della maggioranza dei Consiglieri votanti o in caso di parità il più anziano di età. Si dà atto che l'importo del compenso è pari a 750 euro mensili, come previsto dall'articolo 9 del regolamento del difensore civico, approvato con atto di Consiglio Comunale n. 58 del 2001, così come modificato con atto della Commissione straordinaria n. 99 del 2002. Si procede alla votazione a scrutinio segreto."*

**PRESIDENTE:** Si passa alla votazione.

**Si procede alla votazione.**

**Esito della votazione è il seguente:**

**Schede bianche: n. 6**

**Avv. Puca Pietro: n. 16**

**Astenuti: n. 4**

Non è valida l'elezione del difensore civico, perché per essere eletto abbiamo bisogno dei 2/3. Pertanto in un altro Consiglio si dovrà fare una nuova votazione.

**Si autorizza la distruzione delle schede.**

DELIBERA C.C. N. 28 DEL 22. 07. 2009

*Foto*  
IL PRESIDENTE  
GEOM. D'APONTE VINCENZO

IL SEGRETARIO GENERALE  
DR. PATRIZIA MAGNONI

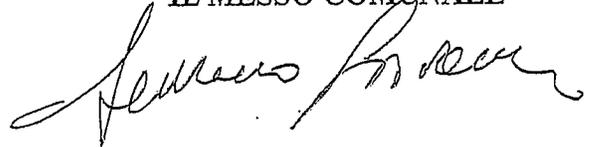
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal.....29 LUG. 2009.....

Li.....29 LUG. 2009.....

IL MESSO COMUNALE



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Li,.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....